



Decreto Dirigenziale n. 2 del 14/03/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 5 Settore provinciale del genio Civile - Ariano Irpino

Oggetto dell'Atto:

T.U. 1775/1933 - R.D. 523/1904 - DPR 327/2001 E SMI. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE CABINA DA PALO E RELATIVI RACCORDI MT/BT PER ALLACCIAMENTO UTENTE SASSO BEATRICE E MIGLIORAMENTO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALLA C.DA MARCHETTA DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV). PROPONENTE: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- l'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro –Sviluppo Rete Campania, con nota DIS-0054831 del 02/02/2009, acquisita al prot. di questo Settore al n. 0101199 del 05/02/2009, facendo seguito a pregressa corrispondenza, ha trasmesso atti relativi alla richiesta di autorizzazione indicata in oggetto, ed in particolare:
 - o ricevuta di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria e sopralluoghi, mediante bollettino di conto corrente postale VCY0928 del 30.09.2008, per l'importo di € 537,14;
 - o n. 3 copie dei seguenti elaborati di progetto:
 - relazione tecnica generale, elaborato n. 9670/AV/5;
 - corografia e planimetria, elaborato n. 9670/AV/1;
 - relazione tecnica, planimetria e sezione dell'attraversamento Vallone Sancilo, elaborato n. 9670/AV/7;
- con nota 110550 del 09.02.2009 di questo Settore è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e smi, il funzionario ing. Nicola Dotolo;
- con nota 110571 del 09.02.2009 questo Settore ha comunicato alla società istante l'avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e smi, con relativi estremi del Responsabile del procedimento;
- con nota n. 353070 del 23/04/2009, questo Settore ha richiesto alla società istante specifiche integrazioni, per la procedibilità dell'istanza;
- con nota DIS-0538774 del 07/08/2009, acquisita al protocollo n. 0775393 del 09/09/2009, l'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto l'indizione della conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90 e smi, per l'autorizzazione in oggetto;
- con nota DIS-0597197 del 03/09/2009, acquisita al protocollo di questo Settore al n. 0772886 del 09/09/2009, l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti ha trasmesso gli elaborati progettuali inerenti le opere in oggetto, ed in particolare:
 - relazione Tecnica Generale, elaborato n. 98-27/AV/1;
 - corografia scala 1:25.000 e planimetria, scala 1:4.000: elaborato n. 98-27/AV/2;
 - schemi attraversamenti con linee di telecomunicazioni: elaborato n. 98-27/AV/3;
 - schema attraversamento vallone Sancilo: elaborato n. 98-27/AV/4;
 - piano Particolare: elaborato n. 98-27/AV/5;
- con relazione istruttoria di procedibilità prot. n. 863156 del 08.10.2009, il Responsabile del procedimento ha espresso parere istruttorio favorevole per l'autorizzazione in oggetto, ai sensi del T.U. 1775/1933 e del R.D. 523/1904, previo esperimento della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14, 14 ter e segg. della L. 241/90 e smi;
- con nota prot. n. 0865181 del 09/10/09, rivolta ai vari soggetti competenti ed alla società proponente, questo Settore ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14, 14 ter e segg. della L. 241/90 e smi, ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi comunque denominati per l'autorizzazione alla Costruzione cabina da palo e relativi raccordi MT/BT per allacciamento utente Sasso Beatrice e miglioramento distribuzione di energia elettrica alla C.da Marchetta nel Comune di Ariano Irpino (AV), di cui all'istanza richiamata in premessa. La prima riunione della Conferenza di Servizi veniva fissata con la medesima nota per il giorno 16.11.2009 alle ore 10,30, presso il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, Via Fontananuova n. 15. Contestualmente venivano comunicati gli estremi del Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nella persona dell'ing. Nicola Dotolo, in forza al Settore Provinciale Genio Civile di Ariano Irpino;
- il Settore Urbanistica dell'Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesaggistici Ambientali e Culturali di questa Amministrazione, invitato a partecipare alla Conferenza, ha comunicato, con nota del 22/10/2009 prot. n. 0909640, che la verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e di conformità con la normativa statale e regionale vigente spetta alle Amministrazioni Provinciali competenti, ai sensi del c. 4 dell'art. 24 della L.R. n. 16 del 22/12/2004 e dell'allegato punto 2, alla D.G.R. n. 635 del 21/04/2005; conseguentemente, questo Settore, con nota n. 916591 del 26.10.2010 ha esteso all'Amministrazione Provinciale di Avellino - Settore Governo del Territorio la convocazione alla Conferenza di servizi;

- con nota n. 0922559 del 27/10/2009 questo Settore, precisato che alla Conferenza risultavano già invitati la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno e Avellino e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino, ha esteso la convocazione alla Conferenza anche alla Direzione Generale Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- con nota n. 865472 del 09.10.2009, questo Settore ha richiesto all'AGC 01 Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Settore 02 Stampa Documentazione ed informazione, la pubblicazione del Rende Noto relativo all'indizione della Conferenza di Servizi sul BURC;
- con nota n. 865554 del 09.10.2009, questo Settore ha richiesto al Comune di Ariano Irpino l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi del Rende Noto relativo all'indizione della Conferenza di Servizi;
- con nota n. 865586 del 09.10.2009, questo Settore ha richiesto all'AGC 01 Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Settore 02 Stampa Documentazione ed informazione, la pubblicazione del Rende Noto relativo all'indizione della Conferenza di Servizi sul portale web istituzionale per 30 giorni consecutivi;
- con nota n. 865915 del 09.10.2009, questo Settore ha richiesto all'AGC 01 Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Settore 02 Stampa Documentazione ed informazione, la pubblicazione del Rende Noto ex art. 111 RD 1775/1933 sul BURC;
- con nota n. 865966 del 09.10.2009, questo Settore ha richiesto all'AGC 01 Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Settore 02 Stampa Documentazione ed informazione, la pubblicazione del Rende Noto ex art. 111 RD 1775/1933 sul portale web istituzionale per 30 giorni consecutivi;
- con nota n. 866082 del 09.10.2009, questo Settore ha richiesto al Comune di Ariano Irpino l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi del Rende Noto ex art. 111 RD 1775/1933;
- sul BURC n. 63 del 19.10.2009 risulta pubblicato il Rende Noto relativo all'indizione della Conferenza di Servizi;
- sul BURC n. 63 del 19.10.2009 risulta pubblicato il Rende Noto ex art. 111 RD 1775/1933;
- sul BURC n. 66 del 04.10.2010 risulta pubblicato Avviso Pubblico dell'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti – Sviluppo Rete relativo al procedimento in argomento;
- con nota n. 975896 del 11.11.2009, l'AGC 01 Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Settore 02 Stampa Documentazione ed informazione, ha comunicato che l'avviso di indizione della Conferenza di Servizi è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 09.10.2009, nella sezione "Comunità Territoriali" del Portale istituzionale della Giunta regionale della Campania;
- con nota DIS-0726489 del 16/10/2009, acquisita al protocollo di questo Settore al n. 0917096 del 26/10/2009, l'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto al Comune di Ariano Irpino, in qualità di ente espropriante, ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di procedere sia ad accertare la conformità urbanistica dell'elettrodotto che ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio, poiché l'opera elettrica interessa parte dei terreni con servitù d'elettrodotto inamovibili, individuati catastalmente al foglio 104 partt. 381 e 382 e al foglio 92 partt. 780 e 857e, per i restanti, all'asservimento, trattandosi di servitù amovibili;
- con nota n. 726494 del 16.10.2009, acquisita al n. 927756 del 28.10.2009, la società proponente ha trasmesso a vari Enti interessati il progetto, dichiarandolo conforme a quello consegnato al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, composto dai seguenti elaborati:
 - relazione Tecnica Generale, elaborato n. 98-27/AV/1;
 - corografia scala 1:25.000 e planimetria, scala 1:4.000: elaborato n. 98-27/AV/2;
 - attraversamenti con linee di telecomunicazioni: elaborato n. 98-27/AV/3;
 - attraversamento vallone Sancilo: elaborato n. 98-27/AV/4;
 - piano Particellare: elaborato n. 98-27/AV/5;
- con nota n. 770354 del 29.10.2009, acquisita al n. 972915 del 10.11.2009, la società proponente ha trasmesso alla Direzione Generale Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania il progetto, dichiarandolo conforme a quello consegnato al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, composto dai seguenti elaborati:
 - relazione Tecnica Generale, elaborato n. 98-27/AV/1;
 - corografia scala 1:25.000 e planimetria, scala 1:4.000: elaborato n. 98-27/AV/2;
 - attraversamenti con linee di telecomunicazioni: elaborato n. 98-27/AV/3;

- attraversamento vallone Sancilo: elaborato n. 98-27/AV/4;
- piano Particellare: elaborato n. 98-27/AV/5;
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Campania, con nota n. 15667 del 26.10.2009, acquisita al n. 942331 del 02.11.2009, ha comunicato di non potersi esprimere in quanto non in possesso del relativo progetto;
- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura della Regione Campania, con nota n. 946502 del 03.11.2009, ha espresso il proprio parere favorevole;
- il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio, con nota n. 47533/UI-DEM/2009 del 04.11.2009, acquisita al n. 951479 del 04.11.2009, ha comunicato di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione delle opere, rammentando, se e per quanto applicabile, la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Per l'Energia - Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche – Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, con nota n. 4591 del 10.11.2009, acquisita al n. 985631 del 13.11.2009, ha espresso, il proprio nulla osta di competenza, alla condizione che l'ENEL S.p.A. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.) affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959 n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Per l'Energia - Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche – Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, con nota n. 4597 del 10.11.2009, acquisita al n. 972881 del 10.11.2009, ha comunicato di aver espresso, con allegata nota n. 4591 del 10.11.2009, sopra citata, il proprio nulla osta di competenza;
- il Comando Militare Esercito Campania – SM – Ufficio Affari Generali – Sez. Affari Generali e Presidio, con nota n. MD_E 24465/0019327 del 09.11.2009, acquisita al n. 984103 del 13.11.2009, ha trasmesso per le valutazioni di competenza l'istanza in argomento all'Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito – 10° Reparto Infrastrutture- Ufficio Demanio e Servizi Militari;
- con nota n. 7336 del 16.11.2009, acquisita al n. 988605 del 16.11.2009, la Comunità Montana dell'Ufita ha richiesto integrazioni progettuali;
- con nota n. 18014 e 18015 del 13.11.2009, acquisita al n. 989962 del 16.11.2009, il Comune di Ariano Irpino ha restituito i Rende noto con gli estremi dell'avvenuta pubblicazione;
- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino della Regione Campania, con nota n. 987022 del 16.11.2009, ha espresso il proprio parere favorevole, rappresentando, inoltre, parte del tracciato è interessato parzialmente da una copertura vegetale (arborea e/o arbustiva) che implica lo svincolo ambientale da parte dell'Autorità Ambientale competente;
- l'Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. / 3^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, con nota 56333 del 10.11.2009, acquisita al n. 990565 del 16.11.2009, ha espresso il nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza. Con la medesima nota, ha precisato che per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09.08.2000. La documentazione tecnica dovrà essere trasmessa al C.I.G.A. Aeroporto Militare "Mario de Bernardi" via di Pratica di Mare, 45, 00040 Pomezia (RM), in conoscenza;
- con nota n. 8436 del 17.11.2009, acquisita al n. 994501 del 17.11.2009, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno ha espresso parere favorevole, prescrivendo di provvedere a valutare la compatibilità idrogeologica delle opere previste prima della loro realizzazione, conformemente alle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frana;
- in data 16.11.2009 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi. In tale sede, tra l'altro:
 - o la società proponente ha chiarito che l'autorizzazione richiesta è provvisoria fino alla conclusione dei lavori a farsi, ai sensi del T.U. n. 1775/1933, con precisazione che verrà chiesta

- autorizzazione definitiva successivamente alla realizzazione dell'opera, ottenuto il parere favorevole del Settore delle Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico;
- o il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino ha chiesto l'integrazione con il crono programma ed il programma di manutenzione; ha inoltre precisato che l'autorizzazione restava subordinata al versamento del canone demaniale annuo e della relativa cauzione a garanzia del canone stesso, ai sensi del R.D. n. 523/1904. Il canone annuo di concessione è determinato in via provvisoria, salvo conguaglio e/o integrazioni ed interessi se dovuti, in € 136,35 (centotrentasei/35) che devono essere versati ogni anno anticipatamente alla data del rilascio del N.O.. La cauzione, pari al doppio del canone, è determinata in € 272,70 (duecentosettantadue/70). Gli importi della cauzione e del canone sono comprensivi della maggiorazione del 10% di imposta regionale sulle concessioni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato – legge 16/05/1970 n° 281 e artt. 7, 8, 9 della L.R. n. 1 del 26/01/1972. Il canone deve essere versato su: c/c postale n° 21965181 REGIONE CAMPANIA – Servizio Tesoreria - Napoli, codice tributo 1520, con indicazione obbligatoria della causale di versamento. La cauzione deve essere versata su: c/c postale n° 21965181 REGIONE CAMPANIA – Servizio Tesoreria - Napoli, codice tributo 1521, con indicazione obbligatoria della causale di versamento;
- con nota n. 1007483 del 20.11.2009 questo Settore ha trasmesso copia del verbale della riunione in data 16.11.2009 ai soggetti interessati;
 - il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio, con nota n. 52489 del 01.12.2009, acquisita al n. 1041796 del 01.12.2009, in relazione alla convocazione della seconda seduta della Conferenza per il 15.12.2009, ha confermato il proprio parere n. 47533/UI-DEM/2009 del 04.11.2009;
 - con nota n. 82191 del 25.11.2009, acquisita al n. 1047040 del 02.12.2009, la Provincia di Avellino, ha espresso nulla-osta a condizione che, nel caso di attraversamento di zone che possono formare – anche in procedere di tempo – oggetto di scavo o insediamento di titoli minerari: “Permessi di ricerca e/o Concessioni Minerarie” la Ditta dovrà rimuovere, su richiesta dell'Amministrazione provinciale stessa, le condutture, i sostegni o quant'altro di cui trattasi, senza che per ciò possa vantarsi alcun diritto ad indennizzo o rimborso. Inoltre, le opere a realizzarsi non devono interferire con eventuali infrastrutture preesistenti (strade, autostrade, linee telecomunicazioni, ferrovie, canali ecc.) ed inoltre, i conduttori utilizzati devono essere posati in ossequio alle norme relative al rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettrici ed all'induzione magnetica;
 - la Comunità Montana dell'Ufita con nota n. 8673 del 15.12.2009, acquisita al n. 1083031 del 15.12.2009, ha autorizzato l'intervento, per quanto di competenza, alle condizioni di cui al parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino;
 - il Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Per l'Energia - Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche – Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, con nota n. 5089 del 14.12.2009, acquisita al n. 1083061 del 15.12.2009, in relazione alla convocazione per la seconda seduta della conferenza per il 15.12.2009, ha confermato il parere già espresso con la citata nota n. 4591 del 10.11.2009;
 - in data 15.12.2009 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi. In tale sede, tra l'altro, il rappresentante della società istante ha consegnato i seguenti elaborati:
 - relazione geologica tecnica;
 - relazione di compatibilità idrogeologica;
 - programma cronologico dei lavori;
 - programma di manutenzione delle reti di distribuzione MT e BT;
 - con nota n. 1115374 del 24.12.2009 questo Settore ha trasmesso copia del verbale della riunione in data 15.12.2009 ai soggetti interessati;
 - con nota n. 3377 del 04.01.2010 il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Avellino ha comunicato di concordare con quanto verbalizzato relativamente alla richiesta di integrazioni formulata dalla Comunità Montana dell'Ufita;
 - con nota n. 12078 del 08.01.2010, acquisita al n. 20607 del 12.01.2010, la società proponente ha sollecitato il Comune agli adempimenti di competenza ex DPR 327/2001 e smi;
 - con nota n. 148 del 08.01.2010, acquisita al n. 31948 del 14.01.2010, il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche, ha

trasmesso il nulla osta provvisorio alla costruzione ai sensi dell'art. 113 del TU 11.12.1933 n. 1775, limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private. Il rilascio del nulla osta definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la soc. ENEL Distribuzione spa presenterà nel più breve tempo possibile, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche.

- il Comando Militare Esercito Campania, con nota n. MD_E 24465/00765 del 14.01.2010, acquisita al n. 40547 del 18.01.2010 ha espresso il nulla osta di competenza;
- con nota n. 4365/UTC del 21.01.2010, acquisita al n. 56392 del 22.01.2010, il Comune di Ariano Irpino, UTC, Servizio Pianificazione Urbanistica ed Assetto del Territorio – Sportello Unico dell'Edilizia, ha espresso parere urbanistico favorevole;
- con nota n. U.T.C. – LL.PP. 179 del 21.01.2010, acquisita al n. 56427 del 22.01.2010, il Comune di Ariano Irpino, UTC, Ufficio espropriazioni, ha richiesto alla società proponente specifiche integrazioni;
- in data 28.01.2010 si è tenuta la terza riunione della Conferenza di Servizi. In tale sede, tra l'altro, il rappresentante della società istante, in merito alla nota n. 179 del 21/01/2010 del Comune di Ariano Irpino, ha dichiarato di provvedere alle integrazioni richieste, di voler invocare l'art. 22 bis del T.U. n.327/2001 smi. e di voler intraprendere, con i proprietari dei fondi attraversati dall'opera la cessione bonaria dei terreni da asservire. Inoltre, per ottemperare alle richieste ed adempimenti del Comune di Ariano Irpino, ha chiesto la sospensione dei termini fissati per la conclusione dei lavori della conferenza dei servizi.
- con nota n. 87864 del 01.02.2010 questo Settore ha trasmesso copia del verbale della riunione in data 28.01.2010 ai soggetti interessati;
- con nota n. 221661 del 11.03.2010 questo Settore ha sollecitato la società proponente agli adempimenti richiesti dal Comune di Ariano Irpino;
- con nota n. 600947 del 18.06.2010, acquisita al n. 540009 del 23.06.2010, la società istante ha trasmesso al Comune di Ariano Irpino – Ufficio Espropriazioni, la seguente documentazione integrativa relativa alla procedura ex DPR 327/2001 e smi:
 - corografia e planimetria riguardante la fascia di asservimento amovibile della linea MT/BT, rispettivamente in scala 1:25000 e 1:2000, numero di elaborato 98-27/AV/6;
 - piano particellare riguardante le servitù amovibile con gli indennizzi riferiti all'indennità di base, numero elaborato: 98-27-AV/7;
 - piano particellare riguardante le servitù amovibile bonarie, da far sottoscrivere consensualmente ai proprietari dei fondi interessati dalla linea con gli indennizzi da corrispondere, numero elaborato: 98-27-AV/8;
 - Decreto tipo di Occupazione d'Urgenza dei fondi interessati dall'opera elettrica;
- con nota n. U.T.C. – LL.PP. 2047 del 28.06.2010, acquisita al n. 589088 del 09.07.2010, il Comune di Ariano Irpino ha comunicato alla società proponente di aver provveduto alla predisposizione delle comunicazioni di avvio del procedimento finalizzato alla esecuzione della procedura di urgenza, invitando la società al ritiro della documentazione per la successiva notificazione;
- con nota n. 693822 del 23.08.2010 questo Settore ha nuovamente sollecitato la società proponente agli adempimenti richiesti dal Comune di Ariano Irpino;
- con nota 2635 del 31.08.2010, acquisita al n. 720087 del 06.09.2010, sollecitata con nota n. 3762 del 09.12.2010, acquisita al n. 1001175 del 15.12.2010, il Comune di Ariano Irpino – Ufficio Espropriazioni, ha chiesto alla società proponente di voler produrre le richieste relate di notifica relative alla procedura espropriativa;
- con nota n. 1097303 del 06.10.2010, acquisita al n. 813378 del 11.10.2010, la società proponente ha comunicato di aver espletato le fasi iniziali delle procedure di esproprio e di aver ottemperato al versamento del canone demaniale annuo e della relativa cauzione, per l'autorizzazione ex R.D. 523/1904 (allegandone copia), così richiedendo la convocazione della successiva seduta della Conferenza;
- con nota n. 1025776 del 23.12.2010 questo Settore ha convocato la quarta seduta della Conferenza per il 13.01.2011;
- con nota n. 18610 del 05.01.2011, acquisita al n. 11880 del 07.01.2010, la società proponente ha trasmesso la seguente ulteriore documentazione:

- N. 2 copie della Nota di Integrazione alla Relazione Geologico-Tecnica;
- N. 2 copie della Relazione Geotecnica e Calcolo delle Fondazioni, numero elaborato: 98-27/AV/el3;
- N. 2 copie della Relazione sui Campi Magnetici e Calcolo della Distanza di prima Approssimazione, numero elaborato: 98-27/AV/el4;
- N. 2 copie della Relazione sul Progetto Elettrico, numero elaborato: 98-27/AV/el5;
- N. 2 copie della Corografia e Planimetria riguardante la fascia di asservimento amovibile della linea MT/BT, rispettivamente in scala 1:25000 e 1:2000, numero di elaborato: 98-27/AV/6;
- N. 2 copie del Piano Particellare riguardante le servitù amovibile, con gli indennizzi riferiti all'indennità base, numero di elaborato: 98-27-AV/7/bis;
- N. 2 copie del Piano Particellare riguardante le servitù amovibile bonarie, da far sottoscrivere consensualmente ai proprietari dei fondi interessati dalla linea con gli indennizzi da corrispondere, numero di elaborato: 98-27-AV/8;
- con nota n. 000461 del 10.01.2011, acquisita al n. 13005 del 10.01.2011, il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio, in relazione alla convocazione della seduta della conferenza per il 13.01.2011, ha confermato quanto già comunicato con la citata nota n. 47533/UI-DEM/2009 del 04.11.2009;
- con nota n. 90 del 11.01.2011, acquisita al n. 18867 del 11.01.2011, il Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Per l'Energia - Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche – Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, in relazione alla convocazione della riunione della conferenza per il 13.01.2010, ha confermato quanto già espresso con la richiamata nota n. 4591 del 10.11.2009;
- con fax acquisito al n. 18892 del 11.01.2011, la provincia di Avellino in relazione alla convocazione della riunione della conferenza per il 13.01.2010, ha confermato quanto già espresso con la richiamata nota n. 82191 del 25.11.2009;
- la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, con nota prot. n. 5428 del 14.12.2009, indirizzata solo alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e per conoscenza all'Ufficio Archeologico di Avellino, ed inviata via fax a questo Settore in data 12.01.2011, prot. n. 22446, ha proposto alla citata Direzione di autorizzare l'opera richiesta a condizione che: Tutte le opere di escavazione e di modifica del suolo, con particolare riferimento alle fondazioni dei sostegni della linea elettrica, vengano effettuati con fondi a carico del richiedente ed esclusivamente sotto il controllo di un archeologo specializzato, di comprovata professionalità ed esperienza, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'approvazione della scrivente Soprintendenza. Nel caso dovessero emergere nel corso dei lavori indizi di natura archeologica, si dovrà procedere ad una accurata indagine con metodo stratigrafico, da concordare nel dettaglio con la Soprintendenza Archeologica stessa e da effettuarsi con l'assistenza scientifica di un archeologo, tramite utilizzo di una ditta in possesso dei requisiti di categoria OS25. In caso di rinvenimenti di rilievo monumentale, le opere dovranno essere modificate per consentire la migliore salvaguardia di quanto rinvenuto; a tal fine la Soprintendenza Archeologica si riserva di dettare eventuali prescrizioni di dettaglio in seguito. Tempi e modalità di tali indagini dovranno essere concordati con la Soprintendenza Archeologica con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei lavori;
- con Relazione prot. n. 22381 del 12.01.2011 il responsabile del procedimento, ing. Nicola Dotolo, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizioni, al rilascio del nulla osta ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e degli artt. 93 e segg. del R.D. 523/1904, con dichiarazione di urgenza e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi;
- in data 13.01.2011 si è tenuta la quarta e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale tra l'altro:
 - o il rappresentante della società istante ha dichiarato che, a conferma di quanto già dichiarato in passato, tutti gli elaborati progettuali proposti per l'approvazione nella Conferenza, come richiamati nella premessa del verbale, sono stati prodotti, del tutto identici, a tutte le Amministrazioni interessate, e che essi, nello stato di fatto, rappresentano la reale morfologia dei luoghi all'attualità. Ha quindi precisato di non richiedere la dichiarazione di inamovibilità. Ha infine

- consegnato agli atti della conferenza dei servizi fotocopia della nota dell'Avvocatura Generale dello Stato prot. n. 059083 del 19/05/1993;
- o il Responsabile del procedimento ing. Nicola Dotolo ha dato atto dei pareri, autorizzazioni, assensi comunque denominati, acquisiti, come riportati innanzi. Ha quindi precisato che la società istante ha provveduto: a) al versamento delle spese d'istruttoria, vigilanza e collaudo linee elettriche, per l'autorizzazione ex TU 1775/1933, ai sensi delle DD. G.R.C. n° 2694/95, n° 7637/95 e n° 5363/96, mediante bollettino di conto corrente postale VCY0928 del 30.09.2008, di € 537,14, in unica soluzione, non essendo così dovuto ulteriore saldo; b) al versamento del canone demaniale annuo, per l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 523/1904, determinato in via provvisoria, salvo conguaglio e/o integrazioni ed interessi se dovuti, in € 136,35 (centotrentasei/35)- su c/c postale n° 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria - Napoli, codice tributo 1520 (versamento in data 08.06.2010 n. VCY 0633); c) al versamento della cauzione, pari al doppio del canone demaniale annuo, per l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 523/1904, determinato in via provvisoria, salvo conguaglio e/o integrazioni ed interessi se dovuti, in € 272,70 (duecentosettantadue/70) - su c/c postale n° 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria - Napoli, codice tributo 1521 (versamento in data 08.06.2010 n. VCY 0632). Ha ancora evidenziato che la società istante non ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità. Infine ha precisato che, a norma dell'art. 14ter co.7 della L. 241/90 e smi, si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni, che regolarmente convocate alla Conferenza, non hanno espresso la propria volontà, essendo risultate assenti alla Conferenza stessa e non avendo prodotto agli atti qualsivoglia comunicazione al riguardo;
 - o il rappresentante del Comune di Ariano Irpino, in relazione alle proprie competenze di cui al DPR 327/2001 e smi, ha dichiarato che le relative procedure sono regolarmente in itinere, e che ricorrono i presupposti per il DPR 327/2001 e mi. Ha poi rappresentato che la dichiarazione di urgenza, indifferibilità e pubblica utilità è un requisito insito alla tipologia dell'opera, così come disposto dalle normative sopracitate. Ha inoltre precisato che per la conclusione delle procedure espropriative è indispensabile che la Società proponente consegni al Comune le copie delle relate di notifica degli avvisi dell'avvio del procedimento, ai fini della prova della partecipazione al procedimento espropriativo degli interessati. Ha infine dichiarato che, allo stato sull'area in esame, non risultano evidenziati vincoli tali da inficiare l'esecuzione dell'opera in oggetto, restando comunque necessario anche, in fase successiva, acquisire puntuale certificazione di destinazione urbanistica a cura della Società proponente. All'uopo il Rappresentante della Società proponente ha dichiarato che avrebbe fatto pervenire, entro 60 (sessanta) giorni la certificazione di destinazione urbanistica delle aree d'intervento, in considerazione del fatto che tutti gli Enti preposti alla tutela del regime vincolistico vigente sul territorio comunale sono stati invitati alla conferenza dei servizi;
 - o il Responsabile del Procedimento ing. Nicola Dotolo ed il Presidente, in merito alle competenze del proprio Ufficio, hanno espresso parere favorevole al rilascio del nulla osta, ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e degli artt. 93 e segg. del R.D. 523/1904, per la realizzazione delle opere in argomento, che sono dichiarate urgenti e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi, con le seguenti prescrizioni:
 - le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta a nuovo iter autorizzativo;
 - il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti, interpellati ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
 - il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
 - i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) a decorrere dalla data dell'autorizzazione;

- al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
 - il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
 - il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
 - l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
 - sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali nonché gli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storiche, archeologiche, sanitarie, ecc.;
 - tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
 - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge dovrà richiedere l'autorizzazione sismica al Settore del Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n.9 come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74);
 - con riferimento all'attraversamento del vallone Sancilo, il soggetto autorizzato è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, acque pubbliche e di opere idrauliche con particolare riferimento al testo unico 25.07.1904 n. 523, nonché delle norme tecniche di cui al Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22.07.2002 n. 574;
 - si fa divieto di apertura di piste di accesso in alveo del vallone Sancilo, che dovranno prima essere autorizzate;
 - con riferimento all'attraversamento del vallone Sancilo, il soggetto autorizzato è tenuto, nel termine di quindici (15) giorni prima dell'inizio dei lavori, a sottoscrivere, presso il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino atto di concessione per l'utilizzo dell'area demaniale interessata dai lavori stessi;
 - l'autorizzazione ed il relativo progetto dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibito ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.
- o la Conferenza ha adottato, la seguente decisione conclusiva:
- L'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro – Sviluppo Rete Campania, è autorizzata alla costruzione cabina da palo e relativi raccordi MT/BT per allacciamento utente Sasso Beatrice e miglioramento distribuzione di energia elettrica alla C.da Marchetta del Comune di Ariano Irpino (AV)– Pratica Enel n. 98-27 AV, ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e degli artt. 93 e segg. del R.D. 523/1904, secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:*
- prodotti con nota 0054831 del 02/02/2009, acquisita al n. 0101199 del 05/02/2009:
 - Relazione tecnica generale, elaborato n. 9670/AV/5;
 - corografia e planimetria, elaborato n. 9670/AV/1;
 - relazione tecnica, planimetria e sezione dell'attraversamento Vallone "Sancilo", elaborato n. 9670/AV/7;

- prodotti con nota 0597197 del 03/09/2009, acquisita al n. 0772886 del 09/09/2009:
 - Relazione Tecnica Generale, elaborato n. 98-27/AV/1;
 - corografia scala 1:25.000 e planimetria, scala 1:4.000: elaborato n. 98-27/AV/2;
 - attraversamenti con linee di telecomunicazioni: elaborato n. 98-27/AV/3;
 - attraversamento vallone Sancilo: elaborato n. 98-27/AV/4;
- consegnati nel corso della seconda riunione della conferenza in data 15.12.2009:
 - relazione geologica tecnica;
 - relazione di compatibilità idrogeologica;
 - programma cronologico dei lavori;
 - programma di manutenzione delle reti di distribuzione MT e BT;
- prodotti con nota n. 18610 del 05.01.2011, acquisita al n. 11880 del 07.01.2010::
 - Integrazione alla Relazione Geologico-Tecnica;
 - Relazione Geotecnica e Calcolo delle Fondazioni, numero elaborato: 98-27/AV/e13;
 - Relazione sui Campi Magnetici e Calcolo della Distanza di prima Approssimazione, numero elaborato: 98-27/AV/e14;
 - Relazione sul Progetto Elettrico, numero elaborato: 98-27/AV/e15;
 - Corografia e Planimetria riguardante la fascia di asservimento amovibile della linea MT/BT, rispettivamente in scala 1:25000 e 1:2000, numero di elaborato: 98-27/AV/6;
 - Piano Particellare riguardante le servitù amovibile, con gli indennizzi riferiti all'indennità base, numero di elaborato: 98-27-AV/7/bis;
 - Piano Particellare riguardante le servitù amovibile bonarie, da far sottoscrivere consensualmente ai proprietari dei fondi interessati dalla linea con gli indennizzi da corrispondere, numero di elaborato: 98-27-AV/8;

Le opere in argomento sono dichiarate urgenti e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi.

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti prescrizioni:

- o impartite dal Settore del Genio Civile di Ariano Irpino:
 - le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta a nuovo iter autorizzativo;
 - il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti, interpellati ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
 - il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
 - i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) a decorrere dalla data dell'autorizzazione;
 - al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
 - il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
 - il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;

- il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
 - l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
 - sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali nonché gli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storiche, archeologiche, sanitarie, ecc.;
 - tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
 - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge dovrà richiedere l'autorizzazione sismica al Settore del Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n.9 come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74);
 - con riferimento all'attraversamento del vallone Sancilo, il soggetto autorizzato è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, acque pubbliche e di opere idrauliche con particolare riferimento al testo unico 25.07.1904 n. 523, nonché delle norme tecniche di cui al Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22.07.2002 n. 574;
 - si fa divieto di apertura di piste di accesso in alveo del vallone Sancilo, che dovranno prima essere autorizzate;
 - con riferimento all'attraversamento del vallone Sancilo, il soggetto autorizzato è tenuto, nel termine di quindici (15) giorni prima dell'inizio dei lavori, a sottoscrivere, presso il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino atto di concessione per l'utilizzo dell'area demaniale interessata dai lavori stessi;
 - l'autorizzazione ed il relativo progetto dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibito ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.
- o impartite dal Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio, con nota n. 47533 del 04.11.2009 acquisita al n. 951479 del 04.11.2009:
- rispettare la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- o impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Per l'Energia - Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche – Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, con nota n. 4591 del 10.11.2009, acquisita al n. 985631 del 13.11.2009:
- obbligo di modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.) affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959 n. 128 sulle Norme di Polizia delle miniere e delle cave;
- o impartite dall'Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. / 3^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, con nota 56333 del 10.11.2009, acquisita al n. 990565 del 16.11.2009:
- per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09.08.2000. La documentazione tecnica dovrà essere trasmessa al C.I.G.A. Aeroporto Militare "Mario de Bernardi" via di Pratica di Mare, 45, 00040 Pomezia (RM), in conoscenza;
- o impartite dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, con nota n. 8436 del 17.11.2009, acquisita al n. 994501 del 17.11.2009:

- *provvedere a valutare la compatibilità idrogeologica delle opere previste prima della loro realizzazione, conformemente alle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frana;*
- o *impartite dalla Provincia di Avellino, con nota n. 82191 del 25.11.2009, acquisita al n. 1048040 del 02.12.2009:*
 - *nel caso di attraversamento di zone che possono formare – anche in procedere di tempo – oggetto di scavo o insediamento di titoli minerari: “Permessi di ricerca e/o Concessioni Minerarie” la Ditta dovrà rimuovere, su richiesta dell’Amministrazione provinciale stessa, le condutture, i sostegni o quant’altro di cui trattasi, senza che per ciò possa vantarsi alcun diritto ad indennizzo o rimborso. Inoltre, le opere a realizzarsi non devono interferire con eventuali infrastrutture preesistenti (strade, autostrade, linee telecomunicazioni, ferrovie, canali ecc.) ed inoltre, i conduttori utilizzati devono essere posati in ossequio alle norme relative al rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettrici ed all’induzione magnetica;*
- o *impartite dalla Comunità Montana dell’Ufita, con nota n. 8673 del 15.12.2009, acquisita al n. 1083031 del 15.12.2009:*
 - *condizioni di cui al parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino;*
- o *impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche, con nota n. 148 del 08.01.2010, acquisita al n. 31948 del 14.01.2010:*
 - *Il rilascio del nulla osta definitivo alla costruzione è subordinato all’approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la soc. ENEL Distribuzione spa presenterà nel più breve tempo possibile, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche.*
- o *Impartite dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, con nota prot. n. 5428 del 14.12.2009, indirizzata solo alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e per conoscenza all’Ufficio Archeologico di Avellino, ed inviata via fax a questo Settore in data 12.01.2011, prot. n. 224646*
 - *Tutte le opere di escavazione e di modifica del suolo, con particolare riferimento alle fondazioni dei sostegni della linea elettrica, devono essere effettuati con fondi a carico del richiedente ed esclusivamente sotto il controllo di un archeologo specializzato, di comprovata professionalità ed esperienza, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all’approvazione della Scrivente Soprintendenza. Nel caso dovessero emergere nel corso dei lavori indizi di natura archeologica, si dovrà procedere ad una accurata indagine con metodo stratigrafico, da concordare nel dettaglio con la Soprintendenza Archeologica stessa e da effettuarsi con l’assistenza scientifica di un archeologo, tramite utilizzo di una ditta in possesso dei requisiti di categoria OS25. In caso di rinvenimenti di rilievo monumentale, le opere dovranno essere modificate per consentire la migliore salvaguardia di quanto rinvenuto; a tal fine la Soprintendenza Archeologica si riserva di dettare eventuali prescrizioni di dettaglio in seguito. Tempi e modalità di tali indagini dovranno essere concordati con la Soprintendenza Archeologica con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei lavori.*

Restano in capo al Comune di Ariano Irpino le funzioni amministrative di cui al D.P.R. 327/2001 e smi relative alle opere in argomento.

- con nota n. 40422 del 19.01.2011 questo Settore ha trasmesso ai soggetti invitati copia del verbale della seduta conclusiva in data 13.01.2011;
- con nota n. 45765 del 20.01.2011 questo Settore ha trasmesso all’Agenzia del Demanio di Napoli, per quanto di competenza, copia del verbale della seduta conclusiva in data 13.01.2011, nonché esemplare di tutti gli elaborati progettuali autorizzati nella Conferenza;
- con nota n. UTC 081 del 17.01.2011, acquisita al n. 41767 del 19/01/2011, il Comune di Ariano Irpino, Ufficio Espropriazioni, ha dichiarato che nella seduta della Conferenza del 13.01.2011 – decisione conclusiva – il rappresentante dell’ENEL S.p.a., ad evasione della nota 2635 del 31.08.2010, ha

- provveduto a depositare presso lo stesso Ufficio espropriazioni del Comune le relate di notifica della nota prot. 2047 del 28.06.2010 e lo schema del decreto di occupazione di urgenza;
- con nota 0076499 del 17/01/2011, inviata al Comune di Ariano Irpino e per conoscenza a questo Settore, acquisita al n. 42160 del 19/01/2011, l'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti, alla luce degli esiti della seduta della Conferenza in data 13.01.2011, ha chiesto il certificato di destinazione delle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica;
 - con nota n. MBAC-DR-CAM-DIRCAM 1495 del 02.02.2011, acquisita al n. 87553 del 03.02.2011, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, vista la nota sopra citata n. 5428 del 14.12.2009 della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, e vista la nota n. 665 del 12.01.2011 della Soprintendenza BAP delle province di Salerno e Avellino, esprime parere favorevole con la seguente condizione per gli aspetti archeologici, peraltro già integralmente riportata nel verbale della riunione conclusiva del 13.01.2011: *tutte le opere di escavazione e di modifica del suolo, con particolare riferimento alle fondazioni dei sostegni della linea elettrica, vengano effettuati con fondi a carico del richiedente ed esclusivamente sotto il controllo di un archeologo specializzato, di comprovata professionalità ed esperienza, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'approvazione della Soprintendenza. Nel caso dovessero emergere nel corso dei lavori indizi di natura archeologica, si dovrà procedere ad una accurata indagine con metodo stratigrafico, da concordare nel dettaglio con la Soprintendenza Archeologica e da effettuarsi con l'assistenza scientifica di un archeologo, tramite utilizzo di una ditta in possesso dei requisiti di categoria OS25. In caso di rinvenimenti di rilievo monumentale, le opere dovranno essere modificate per consentire la migliore salvaguardia di quanto rinvenuto; a tal fine la Soprintendenza Archeologica si riserva di dettare eventuali prescrizioni di dettaglio in seguito. Tempi e modalità di tali indagini dovranno essere concordati con la competente Soprintendenza con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei lavori;*
 - con nota n. 0280781 del 21.02.2011, acquisita al n. 140592 del 22.02.2011, la società proponente ha trasmesso copia del Certificato di destinazione urbanistica, come richiesto nell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi; alla luce di tale Certificato, il Responsabile del Procedimento dello scrivente Settore, con relazione n. 201082 del 14.03.2011 ha confermato la fattibilità del progetto in argomento, essendo stato acquisito il parere favorevole di tutti gli Enti tutori dei vincoli esistenti sulle aree di intervento;

RITENUTO:

- per quanto innanzi, di dover adottare la determinazione motivata di conclusione del procedimento, conforme alla decisione conclusiva della Conferenza di Servizi del 13.01.2011;

PRECISATO che:

- ai sensi della L. 241/90 e smi, la presente determinazione motivata di conclusione del procedimento, conforme alla decisione conclusiva della Conferenza di Servizi del 13.01.2011, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 e smi;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e smi;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- la Legge n. 59 del 15/03/1997;
- i DD.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- il D.L.gs 22/01/2004, n. 42;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e smi;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;

- la L.R. 26/07/2002 n. 15;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Nicola Dotolo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo e dal Dirigente del Servizio p.i. Sergio Albanese prot .n. 201398 del 14.03.2011:

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, L'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro – Sviluppo Rete Campania, è autorizzata alla costruzione cabina da palo e relativi raccordi MT/BT per allacciamento utente Sasso Beatrice e miglioramento distribuzione di energia elettrica alla C.da Marchetta del Comune di Ariano Irpino (AV)– Pratica Enel n. 98-27 AV, ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e degli artt. 93 e segg. del R.D. 523/1904, secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:

- prodotti con nota 0054831 del 02/02/2009, acquisita al n. 0101199 del 05/02/2009:
 - Relazione tecnica generale, elaborato n. 9670/AV/5;
 - corografia e planimetria, elaborato n. 9670/AV/1;
 - relazione tecnica, planimetria e sezione dell'attraversamento Vallone "Sancilo", elaborato n. 9670/AV/7;
- prodotti con nota 0597197 del 03/09/2009, acquisita al n. 0772886 del 09/09/2009:
 - Relazione Tecnica Generale, elaborato n. 98-27/AV/1;
 - corografia scala 1:25.000 e planimetria, scala 1:4.000: elaborato n. 98-27/AV/2;
 - attraversamenti con linee di telecomunicazioni: elaborato n. 98-27/AV/3;
 - attraversamento vallone Sancilo: elaborato n. 98-27/AV/4;
- consegnati nel corso della seconda riunione della conferenza in data 15.12.2009:
 - relazione geologica tecnica;
 - relazione di compatibilità idrogeologica;
 - programma cronologico dei lavori;
 - programma di manutenzione delle reti di distribuzione MT e BT;
- prodotti con nota n. 18610 del 05.01.2011, acquisita al n. 11880 del 07.01.2010:
 - Integrazione alla Relazione Geologico-Tecnica;
 - Relazione Geotecnica e Calcolo delle Fondazioni, numero elaborato: 98-27/AV/el3;
 - Relazione sui Campi Magnetici e Calcolo della Distanza di prima Approssimazione, numero elaborato: 98-27/AV/el4;
 - Relazione sul Progetto Elettrico, numero elaborato: 98-27/AV/el5;
 - Corografia e Planimetria riguardante la fascia di asservimento amovibile della linea MT/BT, rispettivamente in scala 1:25000 e 1:2000, numero di elaborato: 98-27/AV/6;
 - Piano Particellare riguardante le servitù amovibile, con gli indennizzi riferiti all'indennità base, numero di elaborato: 98-27-AV/7/bis;
 - Piano Particellare riguardante le servitù amovibile bonarie, da far sottoscrivere consensualmente ai proprietari dei fondi interessati dalla linea con gli indennizzi da corrispondere, numero di elaborato: 98-27-AV/8;

Le opere in argomento sono dichiarate urgenti e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi.

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti prescrizioni:

- o impartite dal Settore del Genio Civile di Ariano Irpino:

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta a nuovo iter autorizzativo;
- il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti, interpellati ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
- i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) a decorrere dalla data dell'autorizzazione;
- al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
- il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
- l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali nonché gli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storiche, archeologiche, sanitarie, ecc.;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge dovrà richiedere l'autorizzazione sismica al Settore del Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n.9 come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74);
- con riferimento all'attraversamento del vallone Sancilo, il soggetto autorizzato è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, acque pubbliche e di opere idrauliche con particolare riferimento al testo unico 25.07.1904 n. 523, nonché delle norme tecniche di cui al Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22.07.2002 n. 574;
- si fa divieto di apertura di piste di accesso in alveo del vallone Sancilo, che dovranno prima essere autorizzate;
- con riferimento all'attraversamento del vallone Sancilo, il soggetto autorizzato è tenuto, nel termine di quindici (15) giorni prima dell'inizio dei lavori, a sottoscrivere, presso il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino atto di concessione per l'utilizzo dell'area demaniale interessata dai lavori stessi;

- l'autorizzazione ed il relativo progetto dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibito ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.
- o impartite dal Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio, con nota n. 47533/UI-DEM/2009 del 04.11.2009 acquisita al n. 951479 del 04.11.2009:
 - rispettare la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- o impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Per l'Energia - Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche – Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, con nota n. 4591 del 10.11.2009, acquisita al n. 985631 del 13.11.2009:
 - obbligo di modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.) affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959 n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- o impartite dall'Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. / 3^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, con nota 56333 del 10.11.2009, acquisita al n. 990565 del 16.11.2009:
 - per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09.08.2000. La documentazione tecnica dovrà essere trasmessa al C.I.G.A. Aeroporto Militare "Mario de Bernardi" via di Pratica di Mare, 45, 00040 Pomezia (RM), in conoscenza;
- o impartite dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, con nota n. 8436 del 17.11.2009, acquisita al n. 994501 del 17.11.2009:
 - provvedere a valutare la compatibilità idrogeologica delle opere previste prima della loro realizzazione, conformemente alle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frana;
- o impartite dalla Provincia di Avellino, con nota n. 82191 del 25.11.2009, acquisita al n. 1047040 del 02.12.2009:
 - nel caso di attraversamento di zone che possono formare – anche in procedere di tempo – oggetto di scavo o insediamento di titoli minerari: "Permessi di ricerca e/o Concessioni Minerarie" la Ditta dovrà rimuovere, su richiesta dell'Amministrazione provinciale stessa, le condutture, i sostegni o quant'altro di cui trattasi, senza che per ciò possa vantarsi alcun diritto ad indennizzo o rimborso. Inoltre, le opere a realizzarsi non devono interferire con eventuali infrastrutture preesistenti (strade, autostrade, linee telecomunicazioni, ferrovie, canali ecc.) ed inoltre, i conduttori utilizzati devono essere posati in ossequio alle norme relative al rispetto dei limiti di esposizione ai campi elettrici ed all'induzione magnetica;
- o impartite dalla Comunità Montana dell'Ufita, con nota n. 8673 del 15.12.2009, acquisita al n. 1083031 del 15.12.2009:
 - condizioni di cui al parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino;
- o impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche, con nota n. 148 del 08.01.2010, acquisita al n. 31948 del 14.01.2010:
 - Il rilascio del nulla osta definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la soc. ENEL Distribuzione spa presenterà nel più breve tempo possibile, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche.
- o Impartite dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota n. MBAC-DR-CAM-DIRCAM 1495 del 02.02.2011, acquisita al n. 87553 del 03.02.2011, e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta, con nota prot. n. 5428 del 14.12.2009:

- Tutte le opere di escavazione e di modifica del suolo, con particolare riferimento alle fondazioni dei sostegni della linea elettrica, vengano effettuati con fondi a carico del richiedente ed esclusivamente sotto il controllo di un archeologo specializzato, di comprovata professionalità ed esperienza, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'approvazione della Soprintendenza. Nel caso dovessero emergere nel corso dei lavori indizi di natura archeologica, si dovrà procedere ad una accurata indagine con metodo stratigrafico, da concordare nel dettaglio con la Soprintendenza Archeologica e da effettuarsi con l'assistenza scientifica di un archeologo, tramite utilizzo di una ditta in possesso dei requisiti di categoria OS25. In caso di rinvenimenti di rilievo monumentale, le opere dovranno essere modificate per consentire la migliore salvaguardia di quanto rinvenuto; a tal fine la Soprintendenza Archeologica si riserva di dettare eventuali prescrizioni di dettaglio in seguito. Tempi e modalità di tali indagini dovranno essere concordati con la competente Soprintendenza con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei lavori;

Restano in capo al Comune di Ariano Irpino le funzioni amministrative di cui al D.P.R. 327/2001 e smi relative alle opere in argomento.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (Ce.Pi.C.A.) di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 07;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 17;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio - A.G.C. 8 – Settore 02;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- all'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro –Sviluppo Rete Campania;
- al Comune di Ariano Irpino (AV), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Comune di Ariano Irpino per quanto di competenza;
- al Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche;
- al Ministero delle Attività Produttive - DGERM – UNMIG – Ufficio F7;
- alla Soprintendenza Archeologica delle Province di Salerno, Avellino e Benevento;
- alla Soprintendenza per i Beni Ambientali – Architettonici – Artistici e Storici delle Province di Avellino e Salerno;
- al Comando Regionale Militare Meridionale - SM Infrastrutture;
- al Comando 3° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- al Comando in Capo del Dipartimento Marina Militare dello Ionio e del Canale D'Otranto;
- alla Comunità Montana Valle dell'Ufita;
- all'Autorità di Bacino - "Liri- Garigliano e Volturno";
- all'ENAV S.P.A. Direzione Generale;
- all'ENAC Area Infrastrutture Aeroportuali - Servizio Operatività;
- al Comando RFC Regionale Campania - Ufficio Affari Generali – Caserma Mameli;
- all'Amministrazione Provinciale di Avellino - Settore Governo del Territorio;
- alla Direzione Generale Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale di Napoli.

Il Dirigente del Settore
(ing. Celestino Rampino)